

ISTITUTO ADORAZIONE PARITARIO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO,
LICEO EUROPEO E SCIENTIFICO CADORNA
Viale G. Curreno, 21 – 10133 TORINO
Tel/fax 011/6602979 – 011/6602802
Email: segreteria@adorazione.it
Sito internet: www.adorazione.it

.....e parliamo di D.S.A.....

(Disturbi Specifici Apprendimento)

Sono appunto disturbi e non patologie, non afferiscono alla sfera cognitiva
dell'allievo.

Le pagine che seguono intendono essere una guida su questa tematica e trattano
tutti gli aspetti che caratterizzano la programmazione didattica.

Più specificamente



LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA NEI CASI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- DEFINIZIONE
- NORMATIVA
- OBIETTIVO
- STRUMENTI
- VALUTAZIONE
- ITER ORGANIZZATIVO



DEFINIZIONE

- disturbi relativi alle abilità dell'apprendimento

dislessia: lettura

disortografia/disgrafia: scrittura

discalculia: calcolo



NORMATIVA

- Legge 170 del 2010
- Linee guida (DM 12 luglio 2011)
 - diagnosi e certificazione
 - didattica individualizzata (legge 53/2003) e personalizzata
 - strategie relazionali: privacy e interazione
 - lingua straniera: esonero/dispensa (art. 6 comma 5 e 6 DM luglio 2011)



Fatto salvo quanto definito nel comma precedente, si possono **dispensare** alunni e studenti dalle **prestazioni scritte** in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano **tutte** le condizioni di seguito elencate:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante **esplicita richiesta** di dispensa dalle prove scritte;

- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;

- **approvazione da parte del consiglio di classe** che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.).

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università.



Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere **esonerati** dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.

In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.



OBIETTIVO

- Realizzazione del PDP (piano didattico personalizzato)
 - ampliamento del piano didattico individuale
 - non differenziato nei contenuti e negli obiettivi minimi da quello della classe
 - adeguato alle caratteristiche dell'allievo
 - flessibile nei tempi e nella metodologia
 - condiviso dal consiglio di classe, dall'allievo, dalla famiglia
 - concordato, se necessario, con gli specialisti



STRUMENTI

- COMPENSATIVI
 - evitano i motivi di insuccesso e le difficoltà legate al disturbo
- DISPENSATIVI
 - permettono una positiva partecipazione dell'allievo alla vita scolastica
- non devono differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento



STRUMENTI COMPENSATIVI

- programmi di videoscrittura con correttore automatico
- programmi di sintesi vocale
- testi in formato digitale
- calcolatrice
- registrazione delle lezioni
- tabelle e mappe concettuali
- dizionari multimediali
- traduttori



STRUMENTI DISPENSATIVI

- Evitare
 - la lettura ad alta voce
 - la scrittura sotto dettatura
 - le verifiche scritte ed orali non strutturate
 - le interrogazioni su vaste parti di programma non concordate
 - il carico eccessivo di compiti a casa



- Utilizzare
 - verifiche strutturate
 - tempi di svolgimento delle prove adeguati alle caratteristiche dell'allievo (30% del tempo in più o riduzione proporzionale dei quesiti)
 - testi delle prove scritti in stampato maiuscolo (carattere chiaro con dimensione non inferiore a 14)
 - consegne ed indicazioni di svolgimento semplificate
 - forme di verifica che privilegino l'esposizione orale
 - mappe concettuali, approvate dal docente, anche durante le verifiche
 - lavori di gruppo



VALUTAZIONE

- come sempre
 - riguarda il livello delle competenze
 - tiene conto del livello di partenza
- in aggiunta
 - non considera la competenza ortografica
 - privilegia la correttezza del contenuto e del procedimento rispetto all'aspetto formale dell'elaborato



- modello pdp
- modello scheda di sintesi



- I genitori
 - danno il consenso al trattamento dei dati sensibili
 - firmano entrambi la lettera di accettazione se condividono le scelte del consiglio di classe
 - possono chiedere la consulenza di un esperto di loro fiducia se non condividono alcune scelte del consiglio di classe
 - firmano entrambi un documento di assunzione di responsabilità se decidono di non accettare alcuni strumenti compensativi o dispensativi previsti nei piani didattici



- Il singolo docente
 - organizza il piano didattico personalizzato per la propria materia
 - segnala attraverso aggiornamenti scritti eventuali modifiche didattiche in itinere



ITER ORGANIZZATIVO

- Il consiglio di classe
 - prende atto della diagnosi e delle eventuali indicazioni di specialisti (dati sensibili reperibili in segreteria didattica)
 - concorda le misure dispensative e compensative
 - elabora il documento di sintesi
 - se necessario richiede la consulenza di un esperto
 - mantiene aperto un canale comunicativo preferenziale con la famiglia
 - nelle classi quinte documenta il percorso didattico nella relazione del 15 maggio come allegato riservato



- Il coordinatore
 - raccoglie i piani didattici personalizzati (da consegnare contemporaneamente ai piani di lavoro)
 - ne invia una copia alla famiglia e raccoglie le dichiarazioni di accettazione con firma di entrambi i genitori
 - consegna al referente una copia dei piani didattici, della scheda di sintesi e della dichiarazione di accettazione
 - mantiene i contatti con la famiglia



- Il referente
 - informa le famiglie della procedura prevista
 - raccoglie le liberatorie al trattamento dati firmate dai genitori
 - raccoglie i piani didattici personalizzati di ciascun consiglio di classe, le schede di sintesi e il documento di consenso delle famiglie
 - fornisce supporto informativo ai consigli di classe
 - se necessario media fra consiglio di classe ed esperti